

infopal NEWS

26/02/2022

Quando si dicono “bugie di guerra” ... di Lorenzo Poli.

<https://www.infopal.it/wp-content/uploads/2022/02/Schermata-2022-02-26-alle-13.28.45.png>

Quando si dicono “bugie di guerra”...Ecco un altro pezzo di alto giornalismo da parte dei “professionisti dell’informazione” della TV di Stato.”Pioggia di missili su Kiev” trasmessa dall’edizione pomeridiana del 24 febbraio del TG2, in realtà si tratta di uno spezzone del videogioco War Thunder:

Video: **The Iron Dome in War Thunder #shorts**

<https://youtu.be/ofcEon9Y-Ys>

Ecco spezzone del TG2:

<https://youtu.be/yBkcLRD7Wwo>

Tutto questo mi ricorda le strategie di giornalismo embedded durante la guerra in Iraq.

<https://www.ilfattoquotidiano.it/fq-magazine/>

di F. Q. | 25 FEBBRAIO 2022

È Simone Fontana, giornalista, ad aver scoperto quanto accaduto al Tg2 e ad averlo postato su Twitter: "Lo stesso servizio del @tg2rai contiene almeno un'altra topica clamorosa. Questa non è "una pioggia di missili" che cade sull'Ucraina, ma un filmato del videogame War Thunder"

“Il **Tg2** trasmette **immagini di un videogioco e di una vecchia parata militare spacciandoli per i bombardamenti** di queste ore a **Kiev**, **Rainews** usa un filmato di un’esplosione in Cina (2015) scambiandolo con l’attacco in Ucraina: possibile che nessuno controlli in Rai cosa va in onda?”. È un tweet del deputato di Italia Viva e segretario della commissione di Vigilanza Rai, **Michele Anzaldi**. Che scrive ancora: “1.700 giornalisti, decine di direttori e vicedirettori non bastano ad evitare simili errori? Che fine ha fatto la Task force contro la fake news? In questo modo viene usato il canone degli italiani? Imbarazzante disservizio pubblico”.

A cosa si riferisce esattamente?

È **Simone Fontana**, giornalista, ad aver scoperto quanto accaduto al Tg2 e ad averlo postato su Twitter: “Lo stesso servizio del @tg2rai contiene almeno un'altra topica clamorosa. **Questa non è “una pioggia di missili” che cade sull'Ucraina**, ma un filmato del videogame **War Thunder**“.

Continua il giornalista, “**lo stesso video è stato mandato in onda anche durante le edizioni principali del Tg1 e del Tg2**“.